



Arcidiocesi di Palermo

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa

Direttore: Luigi Perollo – l.perollo@chiesadipalermo.it – 336.869511

Consulente Ecclesiastico: diacono Pino Grasso – 339.2800330

21 marzo 2024

CS --23/24

COMUNICATO STAMPA

**21 marzo 2024 – XXIX Giornata della memoria e dell’impegno
in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**



**Dichiarazione dell’Arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Lorefice:
“Mai perdere la memoria dei martiri civili delle mafie, mantenere vivi gli esempi del
Beato Giuseppe Puglisi e di Don Peppe Diana”**

Curia Arcivescovile Metropolitana / Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali - Ufficio Stampa
via Matteo Bonello, 2 – 90134 Palermo 091.6093893 - ufficiostampa@chiesadipalermo.it – www.chiesadipalermo.it





Arcidiocesi di Palermo

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni sociali – Ufficio Stampa

Direttore: Luigi Perollo – l.perollo@chiesadipalermo.it – 336.869511

Consulente Ecclesiastico: diacono Pino Grasso – 339.2800330

Nella *XXIX Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie* organizzata da Libera, l’Arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Lorefice ricorda le parole di Papa Francesco pronunciate durante l’omelia della S. Messa da lui presieduta sul prato del Foro Italico il 15 settembre del 2018 nel ricordo del Beato Puglisi: «Oggi siamo chiamati a scegliere da che parte stare: vivere per sé o donare la vita. Solo dando la vita si sconfigge il male. Un prezzo alto, ma solo così [si sconfigge il male]. Don Pino lo insegna: non viveva per farsi vedere, non viveva di appelli antimafia, e nemmeno si accontentava di non far nulla di male, ma seminava il bene, tanto bene. La sua sembrava una logica perdente, mentre pareva vincente la logica del portafoglio. Ma padre Pino aveva ragione: la logica del dio-denaro è sempre perdente. Chi ama, invece, ritrova sé stesso e scopre quanto è bello aiutare, quanto è bello servire; trova la gioia dentro e il sorriso fuori, come è stato per don Pino. È la luce dell’amore, del dono, del servizio. Abbiamo bisogno di tanti *preti del sorriso*. Abbiamo bisogno di *cristiani del sorriso*, non perché prendono le cose alla leggera, ma perché sono ricchi soltanto della gioia di Dio, perché credono nell’amore e vivono per servire».

«In questa *XXIX Giornata* – aggiunge l’Arcivescovo di Palermo – rinnoviamo l’impegno a non perdere la memoria delle vittime innocenti delle mafie (rappresentanti delle istituzioni, magistrati, sacerdoti, giornalisti, sindacalisti, appartenenti alle forze dell’ordine e cittadini comuni) e a coltivarne le tracce: se penso alla nostra regione al nostro Paese, se penso all’impegno per la pace, la giustizia e la dignità, non posso fare a meno di ricordarmi del sacrificio di uomini come Piersanti Mattarella, don Pino Puglisi, don Peppe Diana e Rosario Livatino: da loro ho ricevuto la testimonianza che una Chiesa libera e liberatrice è una Chiesa che non cerca appoggi o privilegi dalle classi dirigenti, ma che confida solo nella potenza esaltante del Vangelo di Gesù Cristo».

LP/us

